

Carta, *s. f.* carta || carta geografica || — *sciùga*, carta suante || — *strassa*, carta straccia || — *velinn-a*, carta velina || *di* — *giunca*, dar pieni poteri || *in* — *bolù*, in carta da bollo || e *carte*, i documenti, il passaporto.

Carta, *s. f.* carta da gioco || *ammersù* e *carte*, dividere le carte per semi || *remesciù* e *carte*, scozzar le carte, mescolarle || a *carte scite*, (*fig.*) a occhi chiusi, senza cercar oltre, senz'altro || *cangiù* e *carte in lòa*, dire il contrario di quanto si aveva detto prima || *fil* e *carte*, predire, divinare per mezzo delle carte || *mette* e *carte in lòa*, venire a conti || *tegnise* e *carte à cœa*, badare a sè anzichè censurar altri || *zùguse ùnn-a* —, tentare un colpo.

Cartà, *s. m.* cartolaio || *bùttega da* —, cartoleria || *pigiùse o mû do Rosso o* —, pigliarsi dei grattacapi che non ci spettano.

Cartabon, *s. m.* cartabono.

Cartabûxa, *s. f.* grattabugia (spazzolino di fili metallici).

Cartapécora, *s. f.* cartapecora, pergamena.

Cartapesta, *s. f.* cartapesta || *ommo de* —, uomo senza energia, buono a nulla

Cartasciùga, *s. f.* carta assorbente, suante.

Cartassa, *s. f.* risguardia.

Cartatùccia, *s. f.* (*pop.*) cartuccia || *meza* — (*fig.*), omiciattolo.

Cartèa, *s. f.* cartiera.

Cartella, *s. f.* cartella per disegni ecc. || borsa (da scolaro) || biglietto della tombola || titolo di rendita || tessera d'abbonamento o di libero passaggio.

Cartellin, *s. m.* cartellino.

Cartello, *s. m.* cartello.

Cartellon, *s. m.* cartellone.

Cartexin, *s. m.* carticino, foglietto di stampa.

Cartezzà, *v. n.* carteggiare.

Cartezzo, *s. m.* carteggio.

Cartinn-a, *s. f.* cartapecora || *ligôu in* —, legato in pergamena.

Cartinn-a, *s. f.* cartina, pacchetto || — *d'agogge*, cartina d'aghi || — *de anti-pirinn-a*, pacchettino, dose di anti-pirina

Cartoccio, *s. m.* cartoccio || *cotelette a-o* —, bracirole in cartoccio.

Cartolin (*punto a* —, *s. m.* punto passato).

Cartolinn-a, *s. f.* cartolina postale || *biglietto di visita*.

Carton, *s. m.* cartone.

Cartonetto, *s. m.* cartonetto, cartoncino

Cartùccia, *s. f.* cartuccia || *mezzi* —, tom-pusse, individuo di bassissima statura.

Carubba, *s. f.* carruba || (*fig.*) grosso naso

Carubinà, *s. f.* (*pop.*) colpo di carabina.

Carubinn-a, *s. f.* (*pop.*) carabina.

Carzèu, *s. m.* grumolo, garzuolo || — *cò peivie*, bel mobile, buona lana, furlantello, birichino || — *de l'articiocca*, girello.

Casa, *s. f.* casa || — *do manente*, casa colonica o rustica || — *de pappè*, casa mal costrutta, poco solida || *caccià a* — *all' àia*, mettere la casa a soquadro || *figgia de* —, esposta, trovatella || *in cima de* —, all'ultimo piano || *mette a* — *in testa*, offrire di tutto ciò che si ha || *mette sciù* —, impiantar casa || *stàghe de* —, avervi il domicilio, abitarvi || *èsighe de* —, (*fig.*) essere continuamente o fermarsi lungamente in un luogo.

Casà, *s. m.* casale.

Cäsà, *v. a.* calzare.

Casacca, *s. f.* casacca.

Casacchin, *s. m.* giubbetta

Casango, *agg.* casereccio.

Cäsafrusto, *s. m.* fionda.

Casalingo, *agg.* casalingo.

Casamatta, *s. f.* casamatta.

Casamento, *s. m.* casamento.

Casann-a, *s. f.* cliente, avventore || *monte di pietà* || *portà qc. à* —, mettere un oggetto in pegno.

Casassa, *s. f.* casaccia (processione dei confratelli d'un oratorio).

Cascamorto, *s. m.* cascamorto, vagheggino.

Cascata, *s. f.* cascata.